

LE **PENSIONI** DEI **DIPENDENTI PUBBLICI**



La Fp Cgil ritiene nella più complessiva vertenza sulle pensioni necessario lanciare una vertenza sulla previdenza dei pubblici dipendenti. Alcune delle novità pensionistiche contenute nella legge di bilancio 2017 sono state apprezzate. Altre, però, richiedono una rivisitazione.

Ecco alcuni esempi. Abbiamo denunciato come ai pensionamenti anticipati corrisponda un TFR ultra posticipato. I termini di pagamento del TFS/TFR decorrono non dalla data di cessazione del rapporto di lavoro ma dalla data di raggiungimento del diritto teorico alla pensione di vecchiaia, praticamente fino a cinque anni dopo.

Un altro punto di intervento possibile è l'Ape sociale. Essa consente ai lavoratori che si trovano in determinate condizioni stabilite dalla legge (fra cui i lavoratori che svolgono lavori gravosi) di andare in pensione a 63 anni con 30/36 anni di contributi. A nostro parere non comprende tutte le attività gravose che si svolgono nell'ampia gamma del lavoro dipendente del settore pubblico.

Precoci - Per tutti coloro che sono destinatari dell'Ape Sociale e gli addetti ai lavori usuranti viene data la possibilità di andare in pensione anticipata con 41 anni di contribuzione e 12 mesi di versamenti prima del compimento del 19° anno di età.

Per questo chiediamo:

- la stabilizzazione dello strumento dell'Ape sociale
- l'estensione anche a professionalità gravose attualmente non comprese
- la riduzione dei termini di pagamento TFR/TFS
- l'estensione del part time pensionistico ai dipendenti pubblici
- il riconoscimento gratuito del riscatto del corso di laurea
- il riconoscimento figurativo del periodo di non lavoro



#effepiùPensioni

#LavoroPubblico. Per tutti, tutti i giorni.

ESTENSIONE DELL' **APE SOCIALE**



La Legge di Bilancio 2017 drasticamente e in maniera riduttiva ha identificato i lavori gravosi che danno titolo alla flessibilità pensionistica in applicazione dell'Ape Sociale.

La Fp Cgil, in considerazione della sperimentabilità dell'Istituto dell'Ape Sociale, rimanendo nello spirito dei contenuti del verbale del 28 settembre 2016, chiede l'inclusione nei lavori gravosi, oltre a quelli già compresi, degli assistenti sociali e di tutte le figure professionali del ruolo tecnico e sanitario che lavorano su turni nel sistema sanitario pubblico, privato e accreditato nonché delle figure professionali che lavorano nel settore socio sanitario assistenziale addetti alla non autosufficienza

Chiede inoltre l'inclusione della Polizia Locale fra i lavori gravosi e compresi nella estensione nell'ape sociale per la loro specificità lavorativa. Anche in analogia con altri comparti, si richiede l'estensione della pensione privilegiata.



#effepiùPensioni

#LavoroPubblico. Per tutti, tutti i giorni.

IL PART-TIME PENSIONISTICO



Estensione della facoltà concessa fino ad oggi ai soli lavoratori dei settori privati anche ai dipendenti pubblici. Questa deve consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di tutti i comparti di poter ridurre volontariamente l'orario di lavoro per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia con un anticipo di 3 anni.

Chi sceglie questo part time non perde niente in termini pensionistici, la sua pensione sarà calcolata sullo stipendio intero. Sarà inoltre corrisposta in busta paga la contribuzione relativa alla prestazione non effettuata.

Perché queste misure?

- Si favorisce chi sceglie di andare in pensione;
- Si agevola il turn over: affiancando il lavoratore part time con un giovane neo assunto che a sua volta svolgerà la parte restante dell'orario ridotto (art.1 comma 284 della legge 208/2015).



#effepiùPensioni



#LavoroPubblico. Per tutti, tutti i giorni.

HAI **63 ANNI** E **30 / 36 ANNI** DI **CONTRIBUTI VERSATI?**



Insieme ai requisiti previsti dalle attuali norme puoi andare in pensione anticipata, ma devi sapere che i termini di pagamento del TFS/TFR del pubblico impiego oggi sono:

Motivi della cessazione	Decorrenza
Inabilità o decesso	105 gg
Collocamento a riposo d'ufficio	12 mesi
Dimissioni volontarie	24 mesi

Rateizzazione

Prima rata	50.000	Dopo 12 o 24 mesi
Seconda rata	da 50.000 a 100.000	Dopo un anno
Terza rata	Oltre 100.000	Dopo un anno

I termini di pagamento del TFS/TFR decorreranno non dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, bensì dalla data di raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia. **Dopo circa 5 anni!**

La Funzione Pubblica Cgil chiede di eliminare questa ingiustizia.

I termini devono decorrere dalla data di cessazione del servizio e quelli di pagamento del TFS/TFR non devono superare 1 anno.



#effepiùPensioni



#LavoroPubblico. Per tutti, tutti i giorni.